

**Direzione Regionale:** PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:** SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

## DETERMINAZIONE

N. G02284 del 27/02/2018

Proposta n. 2999 del 21/02/2018

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Aggiudicazione definitiva dell'Asta pubblica per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

## Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	E	441106/000			1.518.421,00	100.10100 5.01.01.03.002
DITTA COOPERATIV COOP.PRODUTTORI LATTE CASILINA						
CEP:		Fase ACC.	Dare	SP - 1.3.2.02.10.01.008		Avere CE - 5.2.4.04.03.002
				Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate		Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate

Bollinatura: NO

---

OGGETTO: Aggiudicazione definitiva dell'Asta pubblica per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti, nonché R.U.P. dell'asta in oggetto;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche il quale dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 14, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018";

VISTO lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta regionale con la proposta di legge regionale dell'11 dicembre 2017, n. 409;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 940, concernente "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 941, concernente “Esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2018. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ;
- VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 32665 del 19 gennaio 2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- DATO ATTO che con il decreto n. T00060 del 21.04.2015, il Presidente della Regione Lazio ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Lazio, in attuazione dell’articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- DATO ATTO che tra le partecipazioni societarie nelle quali la Regione Lazio è socio di minoranza, incluse nel piano operativo in quanto svolgono funzioni non strettamente indispensabili per le finalità istituzionali dell’amministrazione regionale, risulta ricompresa la società Centrale del Latte S.p.A. (di seguito “Centrale del Latte”), alla quale la Regione Lazio partecipa con una quota azionaria pari all’1,71% dell’intero capitale sociale (n. 128.721 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di euro 643.605);
- ATTESO che con la determinazione dirigenziale n. G01836 del 17 febbraio 2017, è stato autorizzato l’espletamento dell’Asta pubblica per la cessione delle partecipazioni detenute dalla Regione Lazio, tra le quali era ricompresa la cessione della partecipazione in Centrale del Latte S.p.A.;
- CONSIDERATO che, in data 9 maggio 2017, alle ore 12:10, alla presenza dell’ufficiale rogante, è stata espletata l’asta pubblica, suddivisa in 4 distinti lotti, per la cessione delle intere quote di partecipazione al capitale sociale, detenute dalla Regione Lazio nelle società Aeroporti di Roma S.p.A. (lotto 1), C.A.R. Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A. (lotto 2), Tecnoborsa S.c.p.A. (lotto 3), Centrale del Latte S.p.A. (lotto 4);
- VISTO il verbale redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7085 del 9 maggio 2017, trasmesso con nota prot. n. 245118/GR/12/03 del 15 maggio 2017, nell’ambito del quale risulta che il lotto 4, concernente la cessione delle quote azionarie della Centrale del Latte S.p.A. è stato dichiarato deserto;
- TENUTO CONTO che, in conseguenza all’assenza di interesse del mercato all’acquisto della partecipazione azionaria in argomento, con la deliberazione n. 369 del 27 giugno 2017, la Giunta regionale ha autorizzato la Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio ad attivare una nuova procedura di Asta pubblica per la cessione della totalità delle quote azionarie detenute dalla Regione Lazio in Centrale del Latte S.p.A. (1,71%), da tenersi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, previsti all’articolo 10,

del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., sulla base delle seguenti linee strategiche:

- oggetto: alienazione totalitaria delle quote di partecipazione detenute dalla Regione Lazio in Centrale del Latte;
- criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), e dell'articolo 76 del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel bando, in ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità e non discriminazione previsti all'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i.;
- modalità di aggiudicazione: in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta;
- prezzo a base d'asta: da individuare sulla base del valore di cessione determinato con la perizia giurata di stima rilasciata in data 9 febbraio 2017, applicando allo stesso uno sconto di minoranza;
- clausola di prelazione/gradimento: da esplicitare nel bando;
- requisiti generali: capacità generale ex articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 (cd. "Codice dei contratti pubblici"), nel rispetto dei canoni ordinari di selezione dei contraenti operanti con le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, al fine di dare applicazione all'indirizzo ricevuto dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 369 del 27 giugno 2017, relativamente alla individuazione dello sconto di minoranza da applicare al valore di cessione risultante nella perizia giurata di stima delle azioni detenute in Centrale del Latte, con la nota prot n. 330028 del 28 giugno 2017, la Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio", ha richiesto all'*advisor* di conoscere l'esatto valore dello sconto;

PRESO ATTO che, a mezzo posta elettronica certificata del 3 luglio 2017, l'*advisor* ha comunicato che in un'ottica di perfezionamento del valore risultante dall'applicazione dei criteri di stima di cui alla perizia giurata di stima rilasciata in data 9 febbraio 2017, tenuto conto della posizione di assoluta minoranza della Regione Lazio nella società in argomento, acclarata dalla presenza di un azionista di riferimento che detiene il 75,1% dell'intero capitale, appare corretto applicare uno sconto cosiddetto "di minoranza", valutato dalla letteratura nell'ordine del 25%-35% che, nel caso in argomento, valutato anche l'esito negativo del primo tentativo di alienazione, si reputa corretto e prudente attestare al livello massimo del 35%;

DATO ATTO che, a seguito dell'applicazione dello sconto cosiddetto "di minoranza", il prezzo di cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte (n. 128.721 azioni ordinarie, del valore nominale complessivo di € 643.605), da porre quale base d'asta, è stato individuato in euro 1.430.000,00;

DATO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017 è stato autorizzato l'espletamento della nuova Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., conseguente alla precedente asta pubblica andata deserta, da tenersi per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta e sono stati approvati gli atti dell'Asta pubblica (Bando di Asta pubblica; istanza di partecipazione; Offerta economica; Schema di contratto di vendita; Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.; Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani);

- TENUTO CONTO** che l'avviso di asta pubblica è stato pubblicato sulla G.U.R.I., n. 106 del 13 settembre 2017, nonché sui quotidiani "Il sole 24 ore", "Milano Finanza" ed "Il Messaggero" (edizione Roma) del 15 settembre 2017 e sul sito istituzionale della Regione Lazio;
- TENUTO CONTO** che entro il termine individuato nel bando d'Asta (23 ottobre 2017, alle ore 12:00) è pervenuta n. 1 offerta in plico chiuso e sigillato da parte della società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (RM) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584, Partita IVA 00903041002;
- TENUTO CONTO** che con la determinazione dirigenziale n. G14416 del 24 ottobre 2017 è stata nominata la commissione di gara per l'apertura dell'offerta pervenuta;
- CONSIDERATO** che, in data 26 ottobre 2017, alle ore 12:12, alla presenza del sostituto ufficiale rogante, è stata espletata l'asta pubblica per la cessione della totalità della quota detenuta dalla Regione Lazio nella società Centrale del Latte (n. 128.721 azioni ordinarie, del valore nominale complessivo di euro 643.605);
- VISTO** il verbale redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7168 del 26 ottobre 2017, trasmesso con nota prot. n. 549236 del 30 ottobre 2017, dal quale si evince l'operato della commissione giudicatrice e la conseguente proposta di aggiudicazione dell'asta pubblica in argomento, in favore dell'unico concorrente, rappresentato dalla società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (Rm) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584 Partita IVA 00903041002, ad un prezzo offerto di euro 1.518.421,00, al netto degli oneri fiscali e di tutte le spese, imposte, tasse e diritti notarili connessi alla vendita, superiore alla base d'asta;
- CONSIDERATO** che, così come previsto all'articolo 14, comma 5 del bando d'Asta, l'amministrazione regionale si è riservata la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta, ritenuta valida;
- ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 15 del bando d'Asta, "a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste, le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti dei soci in relazione alla prelazione, così come previsto dallo statuto societario";
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto di Centrale del Latte S.p.A., "qualora un socio intenda alienare a terzi una o più delle sue azioni, ovvero diritti di opzione o di sottoscrizione su una o più delle azioni esistenti o di nuova emissione (le "Azioni e i Diritti") o costituire altri diritti sulle azioni (gli "Altri Diritti"), dovrà farne offerta in prelazione agli altri soci (...);
- RILEVATO** che la disposizione sul diritto di prelazione previsto nel bando d'Asta, ai sensi delle disposizioni statutariamente previste (articolo 7 dello statuto societario), non opera nella fattispecie in argomento, in quanto la società offerente riveste già la qualifica di socio della società Centrale del Latte (n. 38.915 azioni pari allo 0,52% del capitale sociale);

- ATTESO che con la determinazione n. G15062 del 7 novembre 2017 è stato approvato il verbale dell'Asta pubblica avente ad oggetto la cessione della totalità della quota detenuta dalla Regione Lazio nella società Centrale del Latte, redatto dal sostituto ufficiale rogante repertorio n. 7168 del 26 ottobre 2017 e l'operato della Commissione giudicatrice;
- ATTESO che con la citata determinazione n. G15062/2017 è stata dichiarata quale aggiudicataria provvisoria dell'asta pubblica in argomento, la società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (Rm) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584 Partita IVA 00903041002, ad un prezzo offerto di euro 1.518.421,00, al netto degli oneri fiscali e di tutte le spese, imposte, tasse e diritti notarili connessi alla vendita, presenti e futuri a carico dell'acquirente;
- ATTESO altresì che a seguito dell'aggiudicazione provvisoria sono state attivate le procedure di verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 8 del bando di Asta pubblica, in ottemperanza a quanto previsto all'articolo 14, comma 8, del bando medesimo;
- DATO ATTO che dalle verifiche effettuate è emerso che:
- la posizione della società nei confronti dell'INPS/INAIL è risultata regolare;
  - il controllo del casellario informatico dell'ANAC di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), del D. Lgs. n. 50/2016, ha dato esito negativo al controllo;
  - il controllo effettuato sul soggetto aggiudicatario provvisorio, presso il casellario giudiziale del Tribunale di Roma, relativamente al rilascio del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (articolo 80, comma 5, lettera f), del decreto legislativo n. 50/2016) ha dato esito negativo;
  - il controllo effettuato presso il Tribunale di Velletri, sezione fallimentare, relativamente alla sussistenza di un eventuale procedimento per la dichiarazione di fallimento (articolo 80, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016), ha dato esito negativo;
  - il controllo effettuato presso il casellario giudiziale del Tribunale di Roma sui legali rappresentanti e sugli organi di controllo del soggetto aggiudicatario provvisorio articolo 80, comma 1) del decreto legislativo n. 50/2016), ha dato esito negativo;
  - il controllo effettuato presso l'agenzia delle entrate sulla regolarità fiscale (articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016), ha dato esito negativo;
- TENUTO CONTO che, con la nota prot. n. 640087 del 15 dicembre 2017, è stata inoltrata presso la Prefettura di Roma, la richiesta di verifica dell'insussistenza delle cause di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (tenuto conto che l'accesso alla banca dati on line non è risultata consultabile) e, allo stato attuale, la richiesta non ha avuto riscontro;

- CONSIDERATO** con riguardo alla verifica dell'insussistenza delle cause di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 15, di avvalersi di quanto previsto all'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale dispone che *“Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”*;
- ATTESO** che, all'esito positivo delle verifiche di rito previste dal bando d'asta pubblica, con nota prot. n. 48348 del 29 gennaio 2018, è stata comunicata alla cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina la data entro la quale dovrà avere luogo la stipulazione del contratto;
- ATTESO** che con la nota prot. n. 9 del 20 febbraio 2018 (a rettifica della precedente nota prot. n. 5 del 30 gennaio 2018) la società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, ha comunicato alla Regione Lazio il nome del notaio presso il quale effettuare la stipulazione del contratto di cessione, ai sensi dell'articolo 17 del bando d'asta pubblica;
- RILEVATA** l'opportunità di aggiornare lo schema di contratto di compravendita della partecipazione azionaria della Regione Lazio in Centrale del Latte S.p.A., già approvato con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017, al fine di includere nel medesimo atto gli effetti connessi alle previsioni di cui all'articolo 92 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- RITENUTO** sulla scorta delle risultanze di tutti gli atti di gara sopra richiamati, di aggiudicare all'unico e migliore offerente, la società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (Rm) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584, Partita IVA 00903041002, l'asta pubblica avente ad oggetto la cessione di n. 128.721 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di euro 643.605, corrispondenti alla totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A. (1,71% dell'intero capitale sociale), per un prezzo offerto di euro 1.518.421,00, superiore al prezzo a base d'asta, fermo restando la facoltà di revoca in caso di esito positivo dei controlli di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- RITENUTO** di approvare lo schema di contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Regione Lazio in Centrale del Latte S.p.A., allegato alla presente determinazione quale parte integrante, che sostituisce lo schema approvato con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017, al fine di includere nel medesimo atto gli effetti connessi alle previsioni di cui all'articolo 92 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e la disciplina concernente la procedura di rimborso dei dividendi (articolo 6 del contratto);

- ATTESO che la somma di euro 1.518.421,00 è accertata sul capitolo di entrata 441106, Titolo 5, Tipologia 100, V livello P.D.C.F. 5.01.01.03.002, debitore società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, P.I. Partita IVA 00903041002, a valere sul bilancio regionale esercizio finanziario 2018;
- RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Bandi di Gara e sul B.U.R.L.;
- RITENUTO di autorizzare la stipula della cessione con il soggetto aggiudicatario presso il notaio individuato dallo stesso, con spese a carico dell'acquirente, come previsto dal bando di asta pubblica;
- ATTESO che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

per le motivazioni indicate in premessa,

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione,

1. di prendere atto dell'esito delle verifiche effettuate dal Responsabile del procedimento dott. Filippo Barbagallo, così come indicate nelle premesse della presente determinazione dirigenziale, sulla società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, dichiarata aggiudicataria provvisoria dell'Asta pubblica per la cessione della totalità della quota detenuta dalla Regione Lazio nella società Centrale del Latte S.p.A. con la dirigenziale n. G15062 del 7 novembre 2017;
2. di aggiudicare, in via definitiva, all'unico e migliore offerente, la società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, con sede in Valmontone (Rm) via Casilina km. 45,600, c.a.p. 00038, codice fiscale 00475910584, Partita IVA 00903041002, l'asta pubblica avente ad oggetto la cessione di n. 128.721 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di euro 643.605, corrispondenti alla totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A. (1,71% dell'intero capitale sociale), per un prezzo offerto di euro 1.518.421,00, superiore al prezzo a base d'asta, fermo restando la facoltà di revoca in caso di esito positivo dei controlli di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, così come prevista all'articolo 6.2 del contratto;
3. di approvare lo schema di contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Regione Lazio in Centrale del Latte S.p.A., allegato alla presente determinazione quale parte integrante, che sostituisce lo schema approvato con la determinazione dirigenziale n. G09909 del 13 luglio 2017, al fine di includere nel medesimo atto gli effetti connessi alle previsioni di cui all'articolo 92 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e la disciplina concernente la procedura di rimborso dei dividendi (articolo 6 del contratto);
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Bandi di Gara e sul B.U.R.L.;
5. di autorizzare la stipula della cessione con il soggetto aggiudicatario presso il notaio individuato dallo stesso, con spese a carico dell'acquirente, come previsto dal bando.

La somma di euro 1.518.421,00 è accertata sul capitolo di entrata 441106, Titolo 5, Tipologia 100, V livello P.D.C.F. 5.01.01.03.002, debitore società cooperativa a r.l. Produttori Latte Casilina, P.I. Partita IVA 00903041002, a valere sul bilancio regionale esercizio finanziario 2018.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale  
Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio  
(dott. Marco Marafini)